

RISCATTO VAZZOLA

►Dopo le ultime tre uscite senza punti, piegato di misura in casa il Portogruaro

►I ragazzi di Fornasier risolvono in apertura di gara con Lucchese

VAZZOLA	1
PORTOGRUARO	0

Gol: pt 4' Lucchese
VAZZOLA: Crocco 7, Munarin 7, Parro 7, Gaiotti 7, Dall'Armellina 7, Giuliotto 7, Teodoro 7, Stefan 7, Martina Antonio 6 (st 35' Bajselmani 6.5), Benetton 7.5, Lucchese 7 (pt 41' Brandalise 6.5).
Allenatore: Fornasier.

PORTOGRUARO: Verri 6.5, Gariarin 6 (st 16' Viel 6), D'Odorico 6, Mannino 6 (st 49' Vazzoler sv), Dei Rossi 6.5, Buriola 6.5, Franzago 6 (st 27' Fiorin 6), De Cecco 6.5, Mazzarella 6, Daneluzzi 6.5, Mussin 6.
Allenatore: Gava.

Arbitro: Castellin di Este 6.5.
NOTE: Angoli 7-3 per il Vazzola. Ammoniti: Gaiotti, Teodoro, Bajselmani, Dei Rossi, Mazzarella, Daneluzzi, Buriola.

VAZZOLA Il Vazzola vince meritatamente contro il Portogruaro e riscatta gli ultimi tre risultati negativi. Di fronte ai propri tifosi, la squadra di Fornasier gioca un'ottima gara, mantenendo alta l'intensità di gioco per tutti i 90' e lasciando poco spazio all'avversario. Sull'altro fronte, la squadra di Gava, in formazione rimaneggiata, non riesce ad esprimersi e ad innescare il centravanti Mazzarella.



SODDISFATTO Ferdinando Fornasier, tecnico del Vazzola che ha battuto di misura il Portogruaro

al 15', quando il portiere Verri respinge d'istinto una conclusione ravvicinata di Giuliotto. Nel finale, il Portogruaro tenta il tutto per tutto, ma senza esiti.

I COMMENTI

Dopo la gara, Fornasier con piena soddisfazione commenta: "Penso che oggi abbiamo giocato una partita con un'intensità mai avuta prima; bisogna fare un grande plauso ai ragazzi che hanno veramente messo il cuore in campo; condizionati probabilmente dagli ultimi tre risultati negativi, hanno avuto una voglia di riscatto incredibile e sono riusciti a dimostrarla in campo".

Manca qualcosa a questo Vazzola? "Al Vazzola mancano solo i giocatori che oggi non erano disponibili (Pessot, Szumski e Giovanni Martina) che sono quelli che ci servono a completare la rosa, ma il problema più grande è

l'intensità di gioco che oggi finalmente abbiamo trovato; abbiamo giocato una partita, dal punto di vista agonistico e mentale, quasi perfetta".

Il gol nei minuti iniziali ha sbloccato la squadra? "Sì, nelle precedenti gare abbiamo subito gol una volta dopo setteminuti e una volta dopo un minuto, chiaramente questo ti condiziona nel corso della partita, oggi abbiamo trovato il vantaggio all'inizio, ci ha dato morale e carica e siamo stati bravi a portarlo fino alla fine concedendo relativamente poco a una buona squadra come il Portogruaro".

SENZA PARTICOLARI ACUTI LA REAZIONE DELLA RIMANEGGIATA FORMAZIONE VENEZIANA

Dopo dieci giornate qual'è l'obiettivo del Vazzola? "L'obiettivo è quello di fare una salvezza tranquilla e aspirare a un posto nei playoff".

Bruno Gava, amareggiato dalla sconfitta, commenta: "Eravamo privi di Barbini, squalificato, poi durante il riscaldamento abbiamo perso Trevisiol per infortunio e in zona difensiva ho rivoluzionato un po' l'assetto; attualmente abbiamo la coperta corta, cercheremo nelle prossime partite di far punti e di macinare gioco".

Qual'è l'obiettivo? "L'obiettivo resta di fare punti, logicamente ci vuole tempo; avevo visto dei miglioramenti domenica scorsa contro il Noventa di Piave ma oggi abbiamo fatto un passo indietro; dobbiamo migliorare sull'aspetto del gioco".

A. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CRONACA

L'inizio è favorevole ai locali, in vantaggio al 4': su angolo di Benetton, Lucchese di testa devia agevolmente in rete. Il Portogruaro, colpito a freddo, reagisce al 29' con Mazzarella che, lanciato in area da Buriola, conclude di prima intenzione, ma Crocco è bravo a respingere di piede. In vantaggio, il Vazzola non cambia atteggiamento e al 33' sfiora il raddoppio con un colpo di testa di Martina su corner di Benetton. Nella ripresa, la musica non cambia, i locali conducono il match e il Portogruaro non trova il bandolo della matassa. L'occasione più nitida per il raddoppio arriva

Il Conegliano spreca, la Miranese impatta

CONEGLIANO	1
MIRANESE	1

Gol: pt 35' Mazzeo, st 40' Franchin
CONEGLIANO: Mion 6, Zaccarin 6, Bernardel 6, D'Amico 7, Pizzol 6.5, Breda 6.5, Costantini 6, Armenise 6 (st 45' Mutton sv), Canal 6, Mazzeo 6.5, Da Ros 6.
Allenatore: Bernardo.

MIRANESE: Isotti 6.5, Zamengo 6, De Rossi 6, Lo Chiatto 6, Franchin 6.5, Fabbri 6, Canaj 6.5, Cacco 6 (st 35' Olmesini sv), Pasquali 6 (st 1' Fagian 6), Lebrini 6, Martignon 6.
Allenatore: D'Este.

Arbitro: Cavasin di Castelfranco Veneto 6.

NOTE: Spettatori: 100 circa. Angoli: 8-4 per il Conegliano. Ammoniti: Fabbri, Armenise.

CONEGLIANO La Miranese impatta nel finale una gara che il Conegliano si lascia sfuggire dopo aver disputato un buon primo tempo e aver avuto una ghiotta occasione (con Costantini) per chiudere i conti. Gli uomini di Bernardo, pur dimostrando un buon tasso tecnico individuale, mancano di determinazione e nella ripresa non danno continuità alla manovra, vivacchian-

do in copertura ed esprimendosi con qualche contropiede ma impensierendo poco Isotti. Non che Mion sia stato più impegnato: la squadra di D'Este, giovanissima, una età media che non arriva ai 21 anni, osserva una prima fase di studio subendo l'avversario, ma nella ripresa gioca con più vivacità, non riuscendo però mai ad essere incisiva se non in un'unica occasione, quella del pareggio. La prima vera azione della gara arriva al 31' con un colpo di testa di Breda, su corner di Da Ros, che esce di poco a lato. Al 35', Canal in solitaria sta per entrare in area, ma Fabbri recupera e lo stende (ammonito): magistrale la punizione di Mazzeo, che aggira la barriera e mette alla sinistra del portiere. Ripresa con gli ospiti in avanti e Conegliano attendista. La palla gira molto nella metà campo gialloblù, c'è qualche fallo di troppo, ma pochi pericoli. Al 36', Costantini in contropiede aggancia un bel cross di Da Ros e si presenta solo davanti al portiere, sprecando l'occasione addosso allo stesso. La Miranese preme e al 40' arriva il gol: punizione quasi dal fondo di Lebrini e in area sventa la testa di Franchin ad insaccare.

Roberto Zava
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Caorle La Salute fa secco il Villorba

CAORLE LA SALUTE	2
VILLORBA	1

Gol: pt 8' Bravo, pt 42' Pescara (r), st 15' Allegri

CAORLE LA SALUTE: Striatio 6, Benedit 5.5 (st 27' Giordano 6), R. Zanon 5.5, Marsonetto 6, Pacchiola 5.5, Cicuto 5.5, Quellerba 5.5, Cester 6.5, Cima 6.5 (st 37' Tomasetta sv), Bravo 6.5, Pescara 6.5. Allenatore: Carraro.

VILLORBA: Urban 6.5, De Longhi 5.5, Campagnola 5 (st 8' Vacilotto 6.5), Conte 6 (st 27' Pizzolato 6.5), Pol 5.5, Moretto 5.5, Carniato 6 (st 37' Regina sv), Guidolin 6, De Marchi 5.5, Schifano 6, Allegri 5.5. Allenatore: Da Rold.

Arbitro: Barbaro di Mestre 6.

NOTE: Spettatori: 300 circa. Ammoniti: Schifano, Allegri, Marsonetto. Recupero: pt 1', st 4'.

CAORLE Con due reti nel primo tempo, il Caorle La Salute riesce ad avere la meglio su un Villorba che in riva all'Adriatico ha palesemente diversi limiti. Match comunque non privo di difficoltà per i locali, che in virtù di questi tre punti tirano un sospiro di sollievo dopo alcuni passaggi a vuoto e ritornano a far capolino in zona playoff. I litoranei hanno dovuto

soffrire in difesa, reparto ancora orfano per infortunio di alcune pedine fondamentali per gli equilibri tattici della squadra. All'8', Caorle La Salute subito avanti. La firma è di Bravo, che incorna in fondo al sacco un perfetto cross di Cima. La reazione trevigiana non si fa attendere. Nel giro di pochi minuti, il Villorba sfiora il pari in due occasioni, vanificate per troppa frenesia. Decisamente clamoroso è l'errore di De Marchi, il quale, dopo aver sfruttato al meglio una serie di rimpalli tra Pacchiola e Benedit, si trova davanti a Striatio, mancando la porta con l'estremo difensore ormai quasi fuori causa. I locali agiscono di rimessa e, poco prima dell'intervallo, mettono in cassaforte la gara dal dischetto del rigore con Pescara, steso in area da Campagnola. I trevigiani riaprono in qualche modo la contesa al quarto d'ora della ripresa, quando Allegri ribadisce in fondo al sacco una respinta del palo sulla precedente conclusione di Vacilotto. Il Villorba ci crede e cerca il pareggio che l'appena entrato Pizzolato sfiora al 30' con una conclusione ad effetto che si perde sul fondo di poco. Ultimi assalti ospiti, i padroni di casa resistono e conquistano così tre punti oltremodo importanti.

A. R.

Noventa fa rallentare la "vice" Portomansué

NOVENTA	1
PORTOMANSUÈ	1

Gol: st 11' Gjini, st 33' Zorzetto
NOVENTA: Venturato 6, Trevisiol 6.5, Soriani 6.5, Guerra A. 6.5 (st 14' Guerra G. 6), Lovato 6.5, Burato 6.5, Rusalen 6 (st 7' Carli 6), Daupi 6 (st 23' Zorzetto 7), Squarcina 6.5 (st 37' Bortolotto sv), Ferrarese 6.5, Tonetto 6.5 (st 43' Maimone sv). Allenatore: Bergamo.

PORTOMANSUÈ: Ronchese 6, Pedriva 6.5, Agyapong 6.5 (st 25' Barattin 6), Hagan 6.5, Biasi 6, Perissinotto 6, Gjini 7, Del Papa 6 (st 37' Rizk sv), Sakajeva 6.5, Bouanafaa 6.5, Cardin 6.5. Allenatore: Lombardi.

Arbitro: Mognato di Mestre 5.5.

NOTE: Angoli: 8-4 per il Portomansué. Ammoniti: Tonetto, Trevisiol, Soriani, Ferrarese, Gjini. Recupero: st 4'. Spettatori: 250 circa.

NOVENTA DI PIAVE Finisce in parità la sfida tra il Noventa e la vicecapolista Portomansué. Un risultato che rispecchia gli equilibri visti in campo, con le due squadre che si sono affrontate a viso aperto, dando vita ad una gara con diversi capovolgimenti di fronte. Al 3', la prima azione della giornata è degli ospiti, pericolosi con un colpo di testa di Sakajeva che, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, salta più alto di tutti, ma la palla finisce a lato. Dopo una fase di stallo, al 17' si fanno vedere i padroni di casa grazie ad un'incursione in area di Ferrarese, che dal fondo crossa di tacco per Squarcina, il quale a porta vuota manca la stoccata. Al 22', gli ospiti si riportano ancora in avanti con un rapido scambio tra Cardin e Buonafaa: quest'ultimo prova il tiro, ma a metterci una pezza è un difensore, che recupera la palla e devia in fallo laterale. Un minuto dopo, è sempre Buonafaa a provarci con un tiro dal limite, ma Venturato para in tuffo. Al 32', tocca ancora agli ospiti: Hagan calcia di potenza dal limite, la palla è deviata con un piede da Alberto Guerra. Il Noventa risponde immediatamente con un contropiede di Ferrarese, che, solo davanti al portiere ospite, si fa bloccare. Al 35', altro cambio di fronte: gli ospiti si gettano in avanti con un'azio-

ne personale di Pederiva, che dal fondo calcia direttamente in porta, ma Venturato è sempre pronto. Al 42', i padroni di casa vanno vicini al gol sugli sviluppi di un calcio d'angolo: davanti alla porta avversaria, a calciare di prima è Lovato, che però spara alto sopra la traversa. Nella ripresa, gli ospiti partono a razzo e al 5' ci provano con un tiro ravvicinato di Cardin, veloce a raccogliere un cross di Sakajeva, ma sulla linea, a portiere battuto, Burato respinge con i piedi. Al 9', i biancoverdi sono ancora in avanti con un rapido scambio tra i soliti Sakajeva e Cardin, a spazzare in angolo è ancora Burato. All'11', il Portomansué passa in vantaggio grazie ad un eurolgo di Gjini, che prima recupera palla su un rimpallo e poi calcia di potenza insaccando la rete. La reazione del Noventa è furente, e già un minuto dopo i padroni di casa tentano subito di pareggiare i conti con un contropiede di Squarcina che, solo in area, calcia in diagonale, la palla è deviata in angolo dal portiere. Al 16', a portarsi avanti è Sakajeva, che si inserisce in area lanciando la palla in mezzo, di testa Tonetto arriva prima di tutti e respinge. Al 26', il Noventa si porta in avanti con Ferrarese, che si "beve" mezza difesa avversaria e serve per Zorzetto il quale calcia, il tiro è deviato in angolo da un difensore. Ad insistere sono i neroverdi, che al 28' sfiorano il pareggio con Zorzetto: solo in area, prima salta il portiere e poi calcia a porta libera, un difensore interviene in scivolata e devia in angolo. Il gol arriva al 33' proprio con Zorzetto, con una rete fotocopia rispetto a quella realizzata dagli ospiti: l'attaccante di casa recupera la sfera su un rimpallo e poi calcia al volo, insaccando nella porta di Ronchese. A controllare il gioco sono i padroni di casa, che contengono le avanzate degli ospiti i quali provano a rilanciare la palla ma senza concretizzare. L'ultima azione arriva al 44', Soriani "galoppa" sulla fascia sinistra e lancia in mezzo per Ferrarese, che però manca il tocco.

Giuseppe Babbo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vedelago niente blitz, Caerano primo pari

CAERANO	1
VEDELAGO	1

Gol: pt 8' Gansane, st 12' Bresolin
CAERANO: Vendramini 6.5, Fiorin 7, Andrighetti 6, Adami 6, Cristofoletti 6.5, Cresce 6.5, Murador 6.5, Borlina 6.5, Toscan 6 (st 15' Atala 6), Civiero 6.5, Bresolin 6.5 (st 39' Vejseil sv). Allenatore: Meneghetti.

VEDELAGO: Piovesan 6.5, Trentin 6.5, Ella 6.5 (st 38' Shala sv), Boffo 6, Vechiu 6, Raduano 7, Gansane 6.5, Bellio 6, Cinel 6, Simonetto 6.5 (st 15' Santi 6), Pezzato 6.5 (st 48' Girardi sv). Allenatore: Favero.

Arbitro: Abdelali di Belluno 6.

NOTE: Angoli: 7-5 per il Vedelago. Ammoniti: Vendramini, Cristofoletti, Raduano, Trentin. Recupero: pt 1', st 3'. Spettatori: 100 circa. Pomeriggio con temperatura fredda e foschia.

CAERANO Finisce 1-1 lo scontro diretto in zona salvezza tra Caerano e Vedelago, risultato giusto per quanto visto in campo. I locali, al terzo risultato utile consecutivo in casa, conquistano il primo pareggio in campionato dopo tre vittorie e sei sconfitte, mentre agli uomini di Favero ancora non riesce il primo blitz esterno. Ospiti avanti

all'8': perfetto assist di Simonetto per Gansane, che "buca" la retroguardia di casa e si invola verso la porta battendo Vendramini in uscita. All'11', la sfera calciata da Pezzato in area centra il palo esterno. Al 14' il Caerano reagisce con Murador che serve Civiero a centroarea, la risposta di Piovesan sulla conclusione a botta sicura del numero dieci è strepitosa. Nella ripresa, al 10', Vedelago in avanti con Gansane, il suo tiro da pochi passi è respinto ottimamente da Vendramini. Al 12' arriva il pareggio del Caerano: Murador colpisce il palo da distanza ravvicinata, la palla poi attraversa tutta la linea di porta senza che nessuno riesca a metterla dentro, ma ci pensa Borlina ad appoggiarla a Bresolin, che fa partire un sinistro potente in diagonale sul quale Piovesan non può nulla. Al 25' ci prova ancora Murador con un sinistro dal limite dell'area, bloccato facilmente dal portiere ospite. Al 33', Ella batte una punizione dalla destra, Vendramini si ritrova il pallone tra i piedi e lo mette in corner, sugli sviluppi del quale il colpo di testa di Pezzato si perde a lato di un soffio.

Federico Fioretti
© RIPRODUZIONE RISERVATA